



Cod. 8b

Il bello di essere un jeans

JEANS: la parola che comunemente impariamo quando con la J l'alfabeto studiamo.

È un termine entrato da lontano nella lingua italiana, che pronunciamo più volte durante la settimana.

Sono il capo di abbigliamento più usato, diffuso e presente in ogni momento. Esistono jeans per ogni occasione, indossati nel mondo da milioni di persone.

Accompagnano adulti e bambini, stanno bene nel vestire di ragazzi e nonnini. Sono svariati per tagli, forme e colore, si possono indossare davvero a tutte le ore!

Stretti o larghi, lunghi o corti, diversi nell'aspetto ma nel tessuto forti. A salopette, con la zip o coi bottoni, sono presenti nell'armadio in ciascuna delle quattro stagioni.

Si infilano sempre con convincimento sicuri di non sbagliare abbinamento. Non sono un semplice indumento ma simbolo che racconta storie di cambiamento.

Pensati per chi lavorava duramente nelle miniere dell'americano continente, sono diventati un fenomeno globale in grado di spiegare la trasformazione sociale.

Hanno le tasche di sogni piene, le cuciture che sembrano vene, sono con qualche rattoppo quelli dei bambini, chic ed eleganti quelli coi brillantini.

Sono come dei fidati amici
che ci accompagnano nei momenti felici;
li sentiamo “addosso” come una calamita
nel gioco, nei sorrisi, nella vita.

Autore:

Classi V A e V B

Scuola Primaria “Dante Alighieri”

I. C. “Luca Della Robbia” Appignano (MC)

LEAMS